

IL SALUTO DEI PRESIDENTI DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Benvenuti a Firenze

**ANTONIO
CHIÀNTERA**
PRESIDENTE
AOGOI

“Ginecologi medici delle donne, sempre in prima linea”



CARE COLLEGHE, CARI COLLEGI, anche quest'anno torniamo ad incontrarci per il nostro 64° Congresso Nazionale unitamente al Congresso della Sigo, della Agui e della Agite.

Questo Congresso si svolge nella splendida città di Firenze, che ospita molti capolavori dell'arte e dell'architettura rinascimentale.

Importante centro universitario e patrimonio dell'umanità (Unesco), Firenze è considerata luogo d'origine del nostro Rinascimento, ed è proprio a questo che i Presidenti del Congresso si sono ispirati per dare l'impostazione nonché il titolo al nostro incontro: “Donne al centro di un nuovo Rinascimento”. Un “rinascimento” che ci stimola a guardare al futuro con entusiasmo e con la consapevolezza di essere professionisti, medici delle donne e per le donne, sempre in prima linea nell'accompagnarle in tutte le fasi della vita. Tutelando la loro salute e le loro scelte. In uno scenario in continua evoluzione che non ci trova impreparati ad affrontare le sfide future.

Nelle varie sessioni si parlerà quindi di innovazione, ma anche di prevenzione, di appropriatezza, di personalizzazione delle cure; si parlerà altresì di nuovi modelli organizzativi che possano contribuire a rendere sostenibile il nostro Servizio Sanitario Nazionale. Come di consueto questo numero di Gyneco Aogoi è interamente dedicato al Congresso, approfondendo alcuni degli argomenti trattati.

Vi invito tutti a partecipare numerosi e vi aspetto per un abbraccio affettuoso.

**VITO
TROJANO**
PRESIDENTE
SIGO

Sigo... attore in una sanità che cambia



CARISSIMI siamo in un momento epocale di grandi cambiamenti, non solo nella nostra disciplina, ma anche nella sanità tutta.

Se da un versante la ricerca scientifica e l'evidenza clinica stanno facendo passi da gigante e l'intelligenza artificiale ne è uno dei tanti esempi, dall'altro si sta deteriorando il rapporto fra la società civile e gli operatori della sanità sia in senso di fiducia che di eventuali aspettative diventando noi stessi l'interfaccia con un pubblico che sfoga su di noi le proprie insoddisfazioni. In questo scenario le società scientifiche, e la Sigo lo sta già facendo, devono modificare, ampliandolo, il loro campo di azione. Con grande sforzo abbiamo sempre più acquisito, soprattutto in quest'ultimo periodo, quel ruolo di maggiore autorevolezza e credibilità da parte delle Istituzioni che ci hanno coinvolto, tramite l'Istituto Superiore di Sanità, in ben 7 fra linee guida e raccomandazioni di cui in 5 siamo anche capofila. Anche nel campo medico-legale abbiamo avuto e continuiamo ad avere un ruolo importante di riferimento nell'aggiornamento della Legge Gelli.

Ma dobbiamo andare oltre, impegnandoci anche in progetti di informazione nel sociale “Progetto Legal Love” riguardo agli screenings e alla prevenzione riaprendo un grande dialogo soprattutto con i giovani e la società civile tutta onde poter riacquistare, in quanto frutto del nostro lavoro e della nostra professionalità, quella fiducia che ci spetta. L'articolo 32 della nostra Costituzione tutela la salute come fondamentale “diritto dell'individuo ed interesse della collettività” e noi siamo tenuti a difendere questo diritto affinché il nostro sistema sanitario nazionale permanga con le caratteristiche di equità, uguaglianza e universalità. Lo dobbiamo soprattutto per i giovani medici per far sì che in loro cresca quella passione che è il motore essenziale affinché scelgano, con responsabilità e attrattività, quelle discipline, come la nostra, il cui impegno è maggiore.

Su questo binario ci stiamo muovendo, ma non è il solo obiettivo che vogliamo raggiungere.

Con le Istituzioni dobbiamo cercare di ottenere politiche chiare per la copertura sanitaria di un sistema che induca la crescita di una prospettiva multidisciplinare e multisetoriale e che possa promuovere una sanità di qualità per tutti colmando la grande disparità territoriale e realizzando una medicina di continuità con assistenza domiciliare, un sistema, quindi, che si trasformi da ospedalocentrico in territoriale e di prossimità.

Di questo vogliamo trattare in questo importante appuntamento del 99° Congresso Nazionale Sigo oltre che di denatalità, di nuovi traguardi in oncologia, di percorso nascita e di depressione post-partum, di medicina di precisione, di intelligenza artificiale, di cure personalizzate, di aggiornamenti ed integrazioni della legge 24/2017, e di quant'altro di nuovo si è realizzato in questi ultimi tempi nel nostro settore disciplinare. Grande spazio verrà dato al valore della comunicazione, importante baluardo per arginare il contenzioso medico-legale, e alle sessioni interattive con i giovani che sono il motore principale della nostra disciplina oggi e nel prossimo futuro. Per tutto questo io devo dire grazie per la collaborazione alle tre Federate Aogoi, Agui e Agite, alla Segreteria Sigo, ma soprattutto a quei tanti colleghi che oggi costituiscono la grande squadra della nostra Federazione e che ci permettono di poter affrontare e realizzare tutto questo.

A loro va il mio più affettuoso e fraterno abbraccio.

